

## ***I viaggi fantastici di Simbad***

Noi alunni della Scuola Primaria di Riomaggiore, quest'anno, abbiamo viaggiato nel nostro mare infinito e blu alla scoperta dei suoi tesori nascosti. Il nostro viaggio è iniziato dalla rappresentazione teatrale che abbiamo visto al Teatro Civico di La Spezia: Simbad. Ricordate? "Il navigante temerario, che va incontro ai pericoli del mare e del cielo; che ha una grande voglia di scoprire terre e conoscere altre persone e la loro usanza; che ha anche paura del "nuovo", che però, tira fuori tutto il suo coraggio per superare i pericoli che incontra poichè grande è la sua curiosità.

**Noi bambini di 1° e 2° classe lo ricordiamo così:**

Simbad era un marinaio.

La barca era una noce di cocco.

Un giorno vide un uccello che si chiamava Roc.



La nave dondolava in mezzo al mare.

Vide un' isola ma era una balena.

Simbad il marinaio vide un facchino che aveva un mal di schiena tremendo.

Dopo l' avventura della balena vide un serpente gigante.

Il serpente aveva appena mangiato Simbad.

Vide il gigante che lo voleva mangiare, gli diede il vino più forte di tutto il suo regno.

Il gigante si addormentò e Simbad gli trafisse un occhio con una canna.

Simbad fuggì su una noce di cocco.

## **Ebbene, noi alunni di classe 3°, 4° e 5° con lui, abbiamo immaginato di navigare e.....**

...un enorme pescione voleva mangiarmi, io mi buttai in acqua, il pesce gigante mi inseguiva quando un enorme polpo lo bloccò. Diventammo amici ed insieme affrontammo le paure..

...un bel giorno di sole un pescatore stava lì a far niente, quando il cielo si oscurò e dall'acqua uscì una murena a due teste assetata di sangue che voleva polverizzare lui e la sua barca. Il pescatore però, era più furbo: si lasciò inseguire fino alla zona dei fulmini dove fu colpita e morì.

...Dopo due giorni in mare, vidi alzarsi un calamaro , non era un calamaro gigante, era stratosferico. Corsi nella mia cabina, presi tutti i vermi che avevo, li gettai in mare per distrarlo e scappai.

...Con la mia barca navigai per i sette mari, raggiunsi un'isola abitata da un serpente con mille occhi, gigante; cercai riparo in una grotta ma incontrai il serpente con il quale combattei. Fui inghiottito e mentre passavo per l'intestino crasso incontrai un vecchio saggio che mi insegnò i segreti del mare.

...ho sentito un rumore sotto la barca, mi apparve davanti agli occhi un polpo gigante, con occhi verdi e tentacoli lunghissimi, che mi prese la barca e la portò sott'acqua. Io feci in tempo a buttarmi in mare e a raggiungere l'isola.

...passeggiavo per Riomaggiore quando vidi uno strano pozzo, molto grande, ma soprattutto molto profondo. Mi sono affacciata per vedere che cosa ci fosse dentro e poi venne fuori qualcuno con una maschera nera che mi buttò giù dal pozzo e io finisco nel mare nero e...

... il lavoro di marinaio mi piace molto. Partii con un motoscafo, da solo nell'oceano. Trovai un pericolo: il mare con le onde a forza dodici. Andavo su e giù e non riuscivo ad uscirne fuori, allora accesi il motore al massimo e andai in un punto dove c'era il mare calmo ma c'erano tantissimi squali.

...il nostro tuttofare avvistò una grandissima balena, ma ci sembrava strano che una balena fosse così grande, infatti, non era una balena ma un PAPUC, un grande, anzi gigantesco pescione, mangia persone. Ad un certo punto PAPUC ci saltò addosso e mangiò Sparky quando...



**...il maremoto super è un maremoto che non finisce mai. L'onda mi prese e mi portò in un'isola strana con piante che non avevo mai visto, ma piena di rubino reale, il rubino più brillante di tutto in mondo.**

**...Mentre tornavo verso la barca trovai uno gnomo che mi disse se potevo aiutarlo a ritrovare la sua magia; allora lo portai verso la mia barca e partimmo. Dopo incontrammo una piovra gigantesca che ci bucò la barca, affondammo e raggiungemmo a nuoto un'altra isola...**

**...ero in Marocco, ho preso la mia barca a motore, sono andato in India. Qui ho passeggiato nella foresta più grande del mondo e ho incontrato un lupo che stava cacciando un indigeno. Io lo salvai buttandogli una bistecca che avevo trovato sotto un sasso...**

**...atterriamo su un'isola dove c'è un'enorme formica ma con un bastone riusciamo a colpirla.**



**Dopo essere partite incontriamo quasi subito uno squalotto incastrato in una rete a strascico. Io e la mia amica proviamo a liberarlo, ci riusciamo: lo squalotto riprende il suo viaggio in mare.**

**Nel Mar Mediterraneo, il mio collega vide che c'era qualcosa in acqua, era un Australopiteco marino e diceva che noi eravamo pazzi a sfidarlo. Abbiamo preso i remi e le abbiamo lanciate nell'occhio e così è diventato cieco e noi siamo riusciti a passare.**

**Mi svegliai una notte e vidi delle alte che mi spaventarono: dalle onde uscì un mostro altissimo ed io scappai perché avevo paura.**

**Riprendo il viaggio.**

**Scruto un castello su un'isola, approdo ed entro.**

**Sento tutto tremare e mi nascondo.**

**Ad un tratto appare un gigante che continua a dire "Sento odore di moscerino", io mi nascondo e penso a come potermi difendere.**

**Andammo in mare e incontrammo subito un pericolo, uno Squalo Bianco.  
Lo affrontammo dandogli da mangiare e ci lasciò passare, quindi noi proseguimmo  
il nostro viaggio alla scoperta di nuove terre.**

**Di notte uno squalo femmina incinta era uscita dall'acqua con dei denti grandissimi...  
...siamo andati a chiamare il veterinario per fare nascere il cucciolo ,così lo squalo  
femmina non sarebbe stata più cattiva e forse sarebbe andata via.**



**Mi svegliai nel cuore della notte. Un enorme mostro spuntò dalle onde. Era una specie di  
murena ma trenta volte più grande e più pesante. Il mostro tirò una codata alla mia  
barca  
e io finii in mare.**

**...incontro un mio amico in pericolo che grida: "Aiuto! Aiuto!... Una lumaca lo sta per  
divorare e allora io prendo la mia spada , la infilo nella pancia e muore.**

